

## Eccellenza. Nel Tursi si diffonde la fiducia. Marra: "Ce la possiamo fare"

martedì 30 dicembre 2014

Eccellenza. Nel Tursi si diffonde la fiducia. Marra: "Ce la possiamo fare". L'obiettivo della salvezza "A" considerato ancora alla portata

Manca una settimana

alla ripresa del campionato di Eccellenza. Il Tursi Rotondella ha chiuso il girone di andata pareggiando in casa due a due con il Lavello. Un piccolo ma importante segnale di risveglio, dal quale ripartire anche dopo questa lunga pausa natalizia.

Che "A" stata utile per fare il resoconto societario e assestare la rosa, rinnovata e ampliata con gli arrivi in particolare di molti giovani e under. Si vuole tentare la risalita, per dare concretezza alle speranze di salvezza, obiettivo dichiarato da tutti all'inizio di stagione.

Dopo quindici

giornate, dunque, il bilancio non "A" esaltante, anzi, la gran parte "A" da dimenticare: ultimo posto in classifica, con appena sei punti, frutto di una sola vittoria e tre pareggi; ben undici le sconfitte; trentasei le reti subite e sei in totale quelle messe a segno, da Alessio Digno quattro volte, poi da Leonardo Schettino e Fabio Grimaldi (classe '96), entrambi dalla Promozione pugliese (nuovi tesserati assieme a Pablo Javier Moggia).

Il presidente tursitano

Francesco Caldararo e il mister Aldo Pitrelli sono consapevoli delle difficoltà e di non avere un lavoro molto agevole, per invertire una tendenza che solo nel finale dell'andata ha dato segni positivi o quantomeno incoraggianti.

Merito anche

dei consigli tecnici del maturo Guido Margoleo di Bernalda, con un passato rispettabile nel calcio lucano e da poco in società. L'ambiente "A" abbastanza fiducioso, nonostante tutto, e crede nel finale con riscatto.

Ne sono convinti anche lo

stesso Digno e il difensore Giovanna Marra: "Dopo gli ultimi acquisti, giochiamo con maggiore senso tattico e la squadra "A" piú assestata: Poi, i diretti avversari sono Viggiano e Soccer Lagonegro, con noi appaiati in coda alla classifica. Sì, ce la possiamo fare".

Salvatore Verde

La Gazzetta del Mezzogiorno